

COMUNE di RUSSI

Provincia di Ravenna

REGISTRO DELLE ORDINANZE N. 34 del 19/05/2023

OGGETTO: ORDINANZA DI EVACUAZIONE DI ABITANTI DA AREA A RISCHIO

IL SINDACO

PREMESSO

- che la situazione idraulica del territorio ha causato una situazione di rischio diffuso sul territorio comunale, provocando situazioni di pericolo per i centri abitati;
- che con le sottoelencate ordinanze tutt'ora vigenti si è provveduto all'evacuazione di alcune aree del territorio in conseguenza dell'evento alluvionale del 3 maggio u.s.:
 - ordinanza n. 29 del 16/5/2023 avente ad oggetto L'EVACUAZIONE TEMPORANEA PER PERICOLO DI ESONDAZIONI E/O ROTTURA ARGINI DEL FIUME LAMONE E MONTONE NEL TERRITORIO COMUNALE DI RUSSI;
 - ordinanza n. 30 del 16/5/2023 avente ad oggetto "ORDINANZA DI EVACUAZIONE DI ABITANTI DA AREA A RISCHIO" in cui si intimava l'evacuazione di San Pancrazio, Chiesuola e case sparse, e altre strade del territorio del capoluogo;
- che in conseguenza di tale fenomeno si sta verificando una grave situazione di emergenza per il rischio di coinvolgimento della popolazione e delle abitazioni su gran parte del territorio comunale ed in specifico per l'abitato di Russi e Godo;

ATTESO

che esiste il pericolo di un diretto coinvolgimento della cittadinanza e delle persone che si trovano nei locali ubicati nelle aree precedentemente indicate e che la situazione rende improcrastinabile un intervento cautelativo di messa in sicurezza della popolazione interessata;

RITENUTO

di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria la permanenza al piano terra degli edifici ricadenti ricadenti all'interno del centro abitato di Russi, nella frazione di Godo e del circostante territorio rurale in attesa di rilievi tecnici più dettagliati ed accurati, nonché di un miglioramento generale della situazione idrogeologica;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

SENTITE

le indicazioni emerse in sede di Centro Coordinamento Soccorsi provinciale (CCS);

SENTITI

i Tecnici ed i Responsabili della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici del Comune;

DATO ATTO

che lo stato di evacuazione, sulla scorta dell'attuale situazione del territorio comunale, viene mantenuto fino al cessato allerta, nelle zone a rischio esondazione;

VISTI

- Il Dlgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile"

- l'art. 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e SS.MM.II
- l'art. 6 della L.R. 07.02.2005, n.1

ORDINA

- 1) È fatto obbligo alla popolazione civile di EVACUARE IMMEDIATAMENTE e senza indugio i PIANI TERRA delle abitazioni e di tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro, ricadenti nell'area sotto indicata come zona a rischio, e che potrebbero essere quindi interessati da un evento della tipologia prevista:
 - FRAZIONE DI GODO e case sparse
 - RUSSI e case sparse
- 2) PER TUTTI COLORO CHE ABITANO O OCCUPANO EDIFICI COSTRUITI SU PIÙ PIANI, UBICATI NELLE AREE SOPRA INDICATE, È FATTO OBBLIGO DI RECARSI E PERMANERE AI PIANI SUPERIORI E NON SPOSTARSI DALL'ABITAZIONE.
 - LE PERSONE CHE NON ABBIANO LA POSSIBILITÀ DI RECARSI AD UN PIANO SUPERIORE DEVONO EVACUARE;
- 3) RIMANE VALIDA L'EVACUAZIONE DELLE AREE INDICATE NELLE ORDINANZE N. 29 E 30 SOPRA CITATE.
- 4) Le persone evacuate si possono recare nel centro di accoglienza allestito presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Nullo Baldini", in via cassino 71/A a RAVENNA.
- 5) È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.
- 6) La polizia municipale con l'assistenza delle altre forze di polizia e dei carabinieri, nonché l'U.T.C., sono incaricati di curare la tempestiva esecuzione e la immediata diffusione, con ogni mezzo possibile, della presente ordinanza.
- 7) Gli Uffici comunali competenti sono incaricati di porre in essere tutte le attività necessarie in ordine alla messa in sicurezza dell'area e della popolazione interessata.
- 8) Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/90 e SS.MM.II, è l'arch. Sermonesi Fabrizio, contattabile al numero 0544587623 indicato nel sito;
- 9) Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante: pubblicazione all'Albo Pretorio, canali social, AlertSystem e sito istituzionale e tramite comunicazione diffusa sul territorio;

DISPONE

- di comunicare preventivamente il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Ravenna;
- di trasmettere la presente Ordinanza a:
- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Questura di Ravenna

Comando Provinciale Carabinieri di Russi;

Comando Provinciale Vigli del Fuoco di Ravenna;

RENDE NOTO

- Che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente (art. 650 codice penale)
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e SS.MM. II.
- Che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento

dalla casa comunale, li 19/05/2023

IL SINDACO

Valentina Palli